

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Approvazione di progetti finanziati sulle risorse del 3° Fondo europeo di sviluppo

A seguito del parere favorevole espresso dal Comitato del Fondo europeo di sviluppo nella sua 72^a riunione del 26 settembre 1972, la Commissione, in data 10 ottobre 1972, ha deciso il finanziamento dei seguenti progetti.

Progetto 2° FES

1. Repubblica del Togo

- Progetto di aiuti alla produzione (utilizzazione di rimanenze).
- Progetto n. 214.018.23.

Operazione di valorizzazione agricola nella valle del Kara : 127 500 000 franchi CFA, pari a circa 459 000 unità di conto.

Il progetto consentirà l'insediamento di 200 famiglie contadine originarie dei massicci Kabre sovrappopolati, su nuovi terreni fertili nella valle del Kara, sita fra Kadjalla e Kande. In questa zona, a scarsa densità di popolazione, i terreni coltivabili hanno un'estensione di 17 000 ha, 1/3 dei quali è attualmente coltivato.

Il progetto prevede in un primo tempo la sistemazione di 600 ha che saranno ripartiti per famiglia (da 3 a 6 ha) ed in cui verranno praticate colture alimentari (sorgo, miglio, riso, fagioli) ed industriali (cotone, arachidi). Esso comporta inoltre la costituzione di un inquadramento intensivo (28,7 % dell'importo).

I lavori comprenderanno la sistemazione, il decespugliamento e la ripartizione parcellare dei terreni, la creazione di piste di penetrazione, la costruzione di pozzi, capanne e magazzini. Il progetto prevede altresì la fornitura di piccolo materiale agricolo e di sementi selezionate. I lavori di sistemazione

agricola formeranno oggetto di una gara mediante procedura accelerata. La costruzione delle capanne, dei magazzini, ecc. avverrà in economia. Inoltre, uno studio relativo allo sviluppo dell'alboricoltura frutticola, nuova speculazione da introdurre in questa zona, formerà oggetto di un contratto e sarà affidato ad un organismo specializzato in materia.

Progetti 3° FES

2. Repubblica del Dahomey

- Progetto d'infrastruttura economica
- Progetto n. 3100.441.07.13
- Strada Porto-Novu, Yoko, Pobe :

1 160 000 000 di franchi CFA, pari a circa 4 177 000 unità di conto.

Scopo di questo progetto è di adeguare la strada Porto-Novu — Pobe all'aumento del traffico risultante dallo sviluppo economico della regione dell'Oumé. Esso prevede :

- a) il rifacimento dell'attuale strada bitumata Porto-Novu — Yoko (29 km) alcune sezioni delle quali sono distrutte ;
- b) la bitumatura della strada interna che collega Yoko a Sakete e Pobe (40 km) con due diramazioni di 1,5 e 0,9 km che servono gli oleifici di palma d'Agonvy e di Pobe.

I lavori da eseguire comprendono i movimenti di terra, il drenaggio e la bitumatura (piattaforma di 9 m, carreggiata rivestita 6 m) della strada. Essi hanno formato oggetto della gara n. 1032 che, con clausola sospensiva relativa al finanziamento del progetto, è stata pubblicata nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* n. C 84 del 2 agosto 1972.

3. *Repubblica del Niger*

- Progetto d'infrastruttura economica
- Progetto n. 3100.015.13.17
- Completamento dell'estensione del mulino per miglio di Zinder, finanziamento complementare 113 000 000 di franchi CFA, pari a circa 407 000 unità di conto.

Scopo dell'intervento è di aumentare gli stanziamenti comunitari impegnati nel luglio 1969 per la fornitura ed il montaggio degli impianti di tale mulino, stanziamenti risultati insufficienti all'atto dello spoglio delle offerte nel settembre 1971.

L'impegno complementare servirà a completare l'operazione, per la quale è stato già stipulato un primo contratto parziale di 384 000 unità di conto con l'impresa che ha presentato l'offerta più bassa. Il contratto complementare sarà stipulato con il titolare del 1° contratto.

4. *Repubblica islamica di Mauritania*

- Progetto d'investimento economico e sociale.
- Progetto n. 3100.332.12.09.
- Inquadramento di piccoli comprensori risicoli irrigui: 194 500 000 franchi CFA pari a circa 700 000 unità di conto.

Scopo del progetto è l'inquadramento di 10 comprensori risicoli irrigati mediante pompaggio che coprono una superficie di 480 ha e si trovano lungo il fiume Sénégal fra Kaedi e Rosso, ad una distanza di circa 250 km. Esso si prefigge di assicurare una gestione redditizia di tali comprensori, finanziati precedentemente dall'aiuto comunitario (163 ha per 271 000 unità di conto nel giugno 1969), dall'aiuto bilaterale francese e dal governo mauritano (317 ha complessivamente).

Il progetto prevede principalmente l'insediamento di un'assistenza tecnica, l'attuazione di talune sistemazioni agricole e la fornitura di attrezzature. Si tratta delle seguenti forniture: 1 campagnola, 1 battello approvvigionamento/riparazione, 1 scorta di pezzi di ricambio, 6 motori fuoribordo per piroghe, attrezzature per l'officina di Rosso, 3 piroghe, mobili per alloggi ed ufficio e piccolo materiale agricolo. L'azione di cooperazione tecnica formerà oggetto di un contratto con un ufficio studi. Le sistemazioni agricole saranno eseguite in economia con il concorso dei contadini interessati dal progetto.

Per talune forniture e lavori verranno indette licitazioni secondo le norme del FES.

5. *Repubblica islamica di Mauritania*

- Progetto di cooperazione tecnica connesso con gli investimenti.
- Progetto n. 3105.141.12.08.
- Studio della strada Kiffa-Néma: 300 000 000 di franchi CFA, pari a circa 1 080 000 unità di conto.

Questo intervento riguarda il finanziamento dello studio tecnico completo del collegamento stradale Kiffa-Néma (550 km) che comporta una messa a punto del progetto definitivo dei lavori da attuare e l'elaborazione del fascicolo d'esecuzione per l'aggiudicazione e la costruzione della strada.

Questo collegamento stradale fa parte dell'asse stradale Nouakchott (capitale della Mauritania) — Néma (1 150 km) la cui costruzione è considerata prioritaria dal governo.

Contemporaneamente a questa operazione saranno svolti gli studi tecnici del tronco Nouakchott-Boutilimit (150 km) sull'aiuto bilaterale tedesco e gli studi del tronco Boutilimit-Aleg-Kiffa (450 km) sull'aiuto bilaterale francese (FAC).

Lo studio che, per contratto, sarà affidato ad un ufficio specializzato, indicherà i tronchi per i quali è necessario un intervento prioritario allo scopo di assicurare il carattere permanente della strada e comporrà ricerche per la determinazione dei punti d'acqua necessari alla costruzione della strada.

6. *Repubblica democratica di Somalia*

- Progetto d'infrastruttura economica.
- Progetto n. 3100.443.16.14.
- Costruzione di un porto in acqua profonda a Mogadiscio (prima parte): 86 648 000 scellini somali, pari a circa 11 524 000 unità di conto.

Scopo del progetto è la costruzione della prima parte di un porto in acqua profonda a Ras Sif cioè a 11,5 km a sud-ovest dell'attuale porto di Mogadiscio, capitale della Repubblica democratica di Somalia. Il costo totale del progetto è valutato a 23 048 000 unità di conto e deve essere finanziato in uguali proporzioni dalla presente sovvenzione delle Comunità europee e da un prestito dell'AID/BIRD ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Associazione internazionale di sviluppo/Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo

È altresì previsto l'insediamento di un'assistenza tecnica, distaccata presso l'Office somalien des ports e incaricata dell'organizzazione, del funzionamento e della gestione dell'insieme dei porti. Il presente progetto, i cui obiettivi sono stati fissati in funzione del traffico atteso nel 1981/1983, prevede l'esecuzione della prima parte di un piano di sistemazione del porto elaborato dalla BIRD. Esso comporta la costruzione di un frangiflutti (750 m), di 2 posti al molo (160 m ognuno) per merci varie, appoggiato al frangiflutti, di una banchina specializzata per il carico di banane (140 m) appoggiata alla costa e di un posto al molo per la sistemazione del bestiame vivo (65 m) in fondo allo specchio d'acqua. L'infrastruttura di base sarà completata dalla costruzione di

magazzini (12 000 m²), di edifici amministrativi, dalla creazione di una cinta portuale, dall'impianto di ponti a bilico con attrezzatura di navigazione e di segnalazione, adduzioni d'acqua, risanamento ed impianti elettrici. Il progetto prevede altresì la fornitura di un rimorchiatore, di materiale d'attrezzatura di manipolazione a terra.

L'esecuzione dei lavori sarà affidata ad un'impresa o ad un'associazione di imprese scelte a seguito di una licitazione privata alla quale potranno partecipare le imprese o le associazioni d'impresa ammesse a seguito della preselezione n. 1030 pubblicata nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* n. C 79 del 20 luglio 1972.